

RAV Giugno 2018

Esiti

Area	2016/17	2017/18
2.1 Risultati scolastici	4	4
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	4	4
2.3 Competenze chiave europee	4	4
2.4 Risultati a distanza	5	4

Processi

Area	2016/17	2017/18
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	5	5
3A.2 Ambiente di apprendimento	4	4
3A.3 Inclusione e differenziazione	5	5
3A.4 Continuità e orientamento	4	4
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5	5
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5	5
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5	5

Individuazione delle priorità

PRIORITA'		TRAGUARDO	
2016/17	2017/18	2016/17	2017/18
1) Risultati scolastici			
Migliorare gli esiti in uscita delle classi terminali	Migliorare gli esiti in uscita delle classi terminali	Diminuire il numero di studenti diplomati con votazione minima allineandosi alla media provinciale.	Aumentare il numero degli studenti con votazione tra 7/10 e 8/10
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
Migliorare i punteggi delle prove standardizzate nazionali soprattutto in matematica.	Migliorare i punteggi delle prove standardizzate nazionali soprattutto in matematica.	Portare la percentuale di alunni collocati a livello 1 con il dato regionale.	Portare la percentuale di alunni collocati a livello 2 il più possibile vicino al dato regionale.
Diminuire la variabilità tra le classi.	Diminuire la variabilità tra le classi.	Uniformare la distribuzione per livello delle varie classi allineandolo al dato nazionale.	Uniformare la distribuzione per livello delle varie classi allineandolo al dato nazionale.
3) Competenze chiave europee			
Valutazione condivisa di competenza chiave e di cittadinanza	Valutazione condivisa di competenza chiave e di cittadinanza	Creazione di una rubrica di monitoraggio delle competenze con indicatori condivisi	Creazione di una rubrica di monitoraggio delle competenze con indicatori condivisi
Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei	Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei	Riduzione del numero di sanzioni disciplinari	Progettare attività e percorsi atti all'inclusione ai fini della riduzione delle sanzioni disciplinari e dell'abbandono scolastico
4) Risultati a distanza			
Creare momenti di raccordo con le scuole del secondo ciclo del Comune	Creare momenti di raccordo con le scuole del secondo ciclo del Comune	Compilazione scheda di raccordo in uscita dall'Esame di Stato e monitoraggio dei risultati del primo quadrimestre	Compilazione scheda di raccordo in uscita dall'Esame di Stato e monitoraggio dei risultati del primo quadrimestre

Motivazioni Priorità 2016/17	Motivazioni Priorità 2017/18
<p>Considerata la composizione multietnica dell'utenza, la collocazione dell'Istituto in un'area a forte processo migratorio sia in entrata che in uscita e la difficoltà di coinvolgimento dei genitori di alunni che, in situazione di disagio e/o di svantaggio, si concentrano nei livelli di apprendimento 1 e 2, si è deciso di focalizzare le risorse sul miglioramento delle prestazioni degli alunni, unico ambito su cui la scuola può agire in maniera autonoma e può predisporre efficaci rubriche di valutazione. Nel primo anno di attuazione del Piano di Miglioramento redatto dalla scuola (a.s. 2015/16) è stato possibile registrare un incremento dei risultati relativi alle priorità indicate ai punti 1 e 2 sui quali s'intende tuttavia lavorare ulteriormente. Al termine del secondo anno (a.s. 2016/17) anche i punti 3 e 4 dello stesso sono in via di realizzazione (creazione della Rubrica e monitoraggio dei risultati al termine del 1° quadrimestre del secondo ciclo).</p>	<p>Considerata la composizione multietnica dell'utenza, la collocazione dell'Istituto in un'area a forte processo migratorio sia in entrata che in uscita e la difficoltà di coinvolgimento dei genitori di alunni che, in situazione di disagio e/o di svantaggio, si concentrano nei livelli di apprendimento 1 e 2, si è deciso di focalizzare le risorse sul miglioramento delle prestazioni degli alunni, unico ambito su cui la scuola può agire in maniera autonoma e può predisporre efficaci rubriche di valutazione. Nel primo anno di attuazione del Piano di Miglioramento redatto dalla scuola (a.s. 2015/16) è stato possibile registrare un incremento dei risultati relativi alle priorità indicate ai punti 1 e 2 sui quali s'intende tuttavia lavorare ulteriormente. Al termine del secondo anno (a.s. 2016/17) anche i punti 3 e 4 dello stesso PdM sono in via di realizzazione (creazione della Rubrica e monitoraggio dei risultati al termine del 1° quadrimestre del secondo ciclo). Per l'a.s. 2017/18 la priorità di riduzione della variabilità delle classi si è rivelata di difficile realizzazione poiché la libertà di scelta d'indirizzo ha portato tre classi prime su sei della Secondaria di primo grado ad autoformarsi (spagnolo e sezioni musicali). Detta priorità sarà pertanto accantonata nel prossimo triennio in favore di una maggiore dedizione alla tematica delle competenze chiave al fine di incidere maggiormente sulla capacità d'interazione tra coetanei.</p>

Obiettivi di processo

2016/17	2017/18
1) Curricolo, progettazione e valutazione	
Valutazione: creazione di almeno 1 prova strutturata in diverse discipline in entrata e in uscita (no intermedia) per tutte le classi (modif. da 15/16)	Revisione di somministrazione di prove comuni nelle classi: entrata: 1^, 3^ Primaria e 1^ Second.; in uscita tutte la classi tranne 3^ Secondaria
Subarea Progettazione didattica: Revisione del modello comune di progettazione didattica per Primaria e Secondaria adottato nell'a.s. 2015/16	Avvio di sperimentazione su almeno due competenze chiave di cittadinanza
Individuazione di chiari elementi di valutazione per alunni con PDP	Prima formazione/sperimentazione per la creazione di un curriculum sulle competenze chiave di cittadinanza
Sperimentazione di prima rubrica di valutazione per Cittadinanza e Costituzione	
2) Ambiente di apprendimento	
Rinnovo della proposta di apertura pomeridiana di laboratori di recupero e potenziamento rivelatisi utili al recupero di alunni in difficoltà	Mantenimento di apertura pomeridiana di laboratori di recupero e potenziamento e avvio di recupero personalizzato anche mattutino
Copertura aule con proiettori interattivi: 5 per Primaria Gozzolina e 9 per Secondaria	Copertura aule con proiettori interattivi e miglioramento della connettività
3) Inclusione e differenziazione	
4) Continuità e orientamento	
Utilizzo della scheda di raccordo al termine dell'Esame di Stato per verificare i risultati raggiunti al termine del 1^Quadrimestre 2016/17	Mantenimento della scheda di raccordo al termine dell'Esame di Stato per verificare i risultati raggiunti al termine del 1^Quadrimestre successivo
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Prosecuzione dei lavori della Commissione P.T.O.F. e definizione di un piano di formazione il più possibile aderente ai bisogni formativi raccolti	Suddivisione della progettualità tra diverse Commissioni con attenzione all'offerta formativa sul territorio
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Descrizione Obiettivo 2016/17	Descrizione Obiettivo 2017/18
A.S. 2016/17 - Prosegue l'intenso lavoro sulle prove strutturate la cui impostazione deve comunque essere affinata - Si è avviato l'utilizzo della rubrica di valutazione delle Competenze di Cittadinanza e Costituzione INDICAZIONI A.S. 2015/2016 Al termine dell'anno scolastico 2015/16 gli obiettivi sono stati in buona parte raggiunti come di seguito indicato: - completamento della definizione di conoscenze-abilità e competenze per tutte le classi - realizzazione di una prova strutturata in entrata e una finale in diverse discipline in 5^Primaria e 1^Secondaria - Individuazione di un format condiviso per la progettazione - apertura di laboratori pomeridiani grazie all'organico di potenziamento - Ripristino della Commissione P.O.F. INDICAZIONI A.S. 2014/2015 Si presume che l'avvio di un lavoro basato sul confronto disciplinare e valutativo, formulando prove e strumenti comuni, aiuti a sviluppare una cultura della valutazione e la consapevolezza dell'esistenza di parametri cui fare comune riferimento. Ciò dovrebbe facilitare sia la redazione di prove strutturate secondo gli schemi e gli obiettivi degli standard nazionali, cui è rivolta l'azione prioritaria di miglioramento, sia l'individuazione di percorsi di apprendimento meglio tarati sulle esigenze degli alunni con votazione minima.	A.S. 2017/18 L'organizzazione delle prove comuni si è rivelata complessa e l'individuazione di una comune epistemologia non è raggiunto in tutte le discipline. Per il prossimo anno s'intende pertanto ridurre la quantità di prove (cfr. Revisione di somministrazione al punto 1 delle "Aree di Processo") puntando sul lavoro di condivisione di contenuti e metodologie. Si ritiene che tale sforzo di condivisione favorisca sia un miglioramento dei risultati scolastici (Priorità 1) che l'individuazione di indicatori chiari per la valutazione di competenze chiave (Priorità 3) A.S. 2016/17 - Prosegue l'intenso lavoro sulle prove strutturate la cui impostazione deve comunque essere affinata - Si è avviato l'utilizzo della rubrica di valutazione delle Competenze di Cittadinanza e Costituzione INDICAZIONI A.S. 2015/2016 Al termine dell'anno scolastico 2015/16 gli obiettivi sono stati in buona parte raggiunti come di seguito indicato: - completamento della definizione di conoscenze-abilità e competenze per tutte le classi - realizzazione di una prova strutturata in entrata e una finale in diverse discipline in 5^Primaria e 1^Secondaria - Individuazione di un format condiviso per la progettazione - apertura di laboratori pomeridiani grazie all'organico di potenziamento - Ripristino della Commissione P.O.F.